

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to Scaratti Dr. Ivan

Il Segretario Comunale
F.to Caporale Dott.ssa Mariateresa

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Certifico che io sottoscritto Il Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno 13.05.2014 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale
F.to **Caporale Dott.ssa Mariateresa**

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 22.05.2014

Ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Ai sensi dell'art. 134, comma 1°, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Segretario Comunale
F.to Caporale Dott.ssa Mariateresa

COMUNE DI GRONTARDO

PROVINCIA DI CREMONA

Prot. N. 1441

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 19 del 29/04/2014

OGGETTO: REVOCA DELLA DELIBERAZIONE DI C.C. N. 10 DEL 26.03.2014 E RIDETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI COMPONENTI TASI (TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI) - ANNO 2014.

L'anno **duemilaquattordici**, addì **ventinove** del mese di **aprile** alle ore **21:00**, nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

		PRESENTI	ASSENTI
SCARATTI IVAN	SINDACO	SI	NO
DEL MONTE MICHELE	CONSIGLIERE	SI	NO
CARRARA FRANCO GIOVANNI	CONSIGLIERE	SI	NO
RUGGERI FEDERICA MADDALENA	CONSIGLIERE	SI	NO
GHEZZI DAVIDE ANDREA	CONSIGLIERE	SI	NO
OLIVIERI MARINA	CONSIGLIERE	NO	SI
AMIDANI SARA	CONSIGLIERE	SI	NO
GEREVINI MICHELE	CONSIGLIERE	SI	NO
BOTTI ESTER MARIAVITTORIA	CONSIGLIERE	SI	NO
BOLSI EMANUELE,	CONSIGLIERE	NO	SI
BARBIERI MARIO	CONSIGLIERE	SI	NO
SPARACINO SANTO	CONSIGLIERE	SI	NO
	TOTALE	10	2

Partecipa all'adunanza Il Segretario Comunale Sig. Caporale Dott.ssa Mariateresa il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Scaratti Dr. Ivan nella sua qualità di Il Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: REVOCA DELLA DELIBERAZIONE DI C.C. N. 10 DEL 26.03.2014 E RIDETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI COMPONENTI TASI (TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI) - ANNO 2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITO l'intervento del Consigliere di minoranza Sig. barbieri Mario il quale dichiara che queste decisioni dovevano essere adottate dalla prossima Amministrazione.

Il Sindaco in risposta fa notare che la TASI andrebbe comunque pagata entro il 16 giugno e che quindi è necessario determinare le aliquote per non far pagare ai cittadini l'uno per mille a tutti e poi dover disporre conguagli o rimborsi. Infatti pone ad esempio che nel caso di "altri immobili" tra cui le seconde case, capannoni, bar, negozi, ecc si troverebbero, senza una nostra decisione, a pagare una tasi al minimo pari all'uno per mille quando invece questa amministrazione la vuole togliere mettendo in cambio lo 0,7 in più all'IMU, che risulta comunque essere inferiore del 30% rispetto al minimo applicabile come TASI, pertanto è stata valutata l'applicazione di un'aliquota più bassa. Inoltre dice che chi è eletto è chiamato a decidere con responsabilità e non a demandare le scelte a chi verrà dopo, anche perché chi sarà eletto il 26 maggio non avrà il tempo necessario per riflettere, capire, decidere sulle aliquote.

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n.8 del 26/3/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale) ;

RICHIAMATA la Deliberazione di Consiglio Comunale n.10 del 26/3/2014 con la quale sono state determinate le aliquote componente TASI (TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI) Anno 2014;

RILEVATO che si è voluto rimodulare le aliquote e introdurre le detrazioni per fare in modo di esentare gli immobili adibiti ad abitazione principale con una rendita bassa;

VISTO l'art.1 comma 1 lett.a D.L. 16/2014 che ha previsto la possibilità di aumentare l'aliquota della Tasi per un ammontare non superiore allo 0,8 per mille, in questo modo l'aliquota massima diventa del 3,3% per l'abitazione principale e dell'11,4% per gli altri immobili, a condizione che per le abitazioni principali e le unità immobiliari ad esse equiparare siano previste detrazioni d'imposta;

VISTO il Decreto Legge del 13 Febbraio 2014 il quale stabilisce che, per l'anno 2014 è differito al 30 Aprile 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, termine entro il quale i Comuni possono determinare le tariffe

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

DATO ATTO che è stato acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio, ai sensi degli artt.49 e 147 bis del D.Lgs. n.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, di regolarità tecnica e di correttezza dell'azione amministrativa;

Con voti favorevoli n. 8, contrari n. 2 (Barbieri Mario, Sparacino Santo), astenuti n. 0, espressi nei modi e nelle forme di legge dai n. 10 Consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

1) di revocare la propria deliberazione n. 10 del 26/3/2014 con la quale sono state determinate aliquote componente TASI (TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI) Anno 2014 per le motivazioni meglio specificate in premessa;

2) di dare atto che sono stati esclusi dalla Tasi i terreni agricoli ai sensi dell'art.2 lett.f D.L.16/2014;

3) di rideterminare le seguenti aliquote per l'applicazione della componente TASI (Tributo servizi indivisibili) anno 2014 :

- ALIQUOTA 1,6 per mille

da applicare alle Abitazioni Principali e relative Pertinenze come definite ai fini Imu, occupate da un soggetto titolare del diritto reale sull'unità immobiliare:

- Per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile.
- Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.

4) di determinare le seguenti detrazioni, ai sensi del comma 731 legge di stabilità 2014 (Legge n. 147 del 27.12.2013) e sulla base del Regolamento IUC - Capitolo 3) Regolamento Componente TASI - Art.7:

A) PER FIGLI DIMORANTI ABITUALMENTE E RESIDENTI ANAGRAFICAMENTE NELL'UNITÀ IMMOBILIARE ADIBITA AD ABITAZIONE PRINCIPALE

Per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal possessore

DETRAZIONE: Si detraggono euro 25,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal possessore

- ALIQUOTA del 0 per mille

- a tutti gli altri fabbricati a qualsiasi uso adibiti
- aree edificabili;
- ALIQUOTA del 0 per mille

- ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art.13, comma 8 del D.L. 6.12.2011, n.201, convertito, con modificazioni, dalla L. 22.12.2011, n.214 e successive modificazioni

- 5) di determinare, nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso al titolare del diritto reale sull'unità immobiliare (quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria), per l'occupante il versamento la TASI nella misura del 10 % dell'ammontare complessivo della TASI, la restante parte è corrisposta dal titolare;
- 6) di dare atto che il nuovo introito presunto sarà di €. 44.000,00= per cui la differenza del gettito sarà coperta con l'aumento delle aliquote IMU;
- 7) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2014 ;
- 8) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TASI si rimanda al Regolamento approvato con Deliberazione Consiliare n.8 del 26/3/2014;
- 8) di dare atto del rispetto l'art.1 comma 1 lett.a D.L. 16/2014
- 9) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;
- 10) Di dichiarare, stante l'urgenza di provvedere, Con voti favorevoli n. 8, contrari n. 2 (Barbieri Mario, Sparacino Santo), astenuti n.0, espressi nei modi e nelle forme di legge dai n. 10 Consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 267/2000.

COMUNE DI GRONTARDO

Provincia di Cremona

Piazza Roma n.16 – Tel. 0372/89123 - Fax 0372/890007

P.IVA 00302910195

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 29.04.2014

OGGETTO: REVOCA DELLA DELIBERAZIONE DI C.C. N. 10 DEL 26.03.2014 E RIDETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI COMPONENTI TASI (TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI) - ANNO 2014.

Parere preventivo regolarità tecnica-amministrativa

Il Responsabile del servizio ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m., attesta la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa.

Grontardo, lì 29.04.2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Romana Fontana

Parere preventivo regolarità contabile

Il Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi degli artt. 147, 147 bis, 151 c. 4 e 153 del D.Lgs. 267/2000 e s.m., attesta la regolarità contabile e copertura finanziaria, di rispetto degli equilibri di bilancio (gestione, residui e cassa) e del patto di stabilità interno.

Grontardo, lì 29.04.2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Carrara rag. Morena